



Ris.mun. 5024 del 07.01.2015

8 gennaio 2015

MM N. 59 /2015

Risposta alla mozione del 29 settembre 2013

"Per una pianificazione rispettosa dei valori storici, culturali e paesaggistici del Parco di Villa Argentina"

Al Lodevole Consiglio Comunale di Mendrisio,
Signori Presidente e Consiglieri,

PREMESSA

Durante la seduta del Consiglio comunale del 7 ottobre 2013 i Consiglieri Comunali Tiziano Fontana, Claudia Crivelli Barella, Andrea Stephani, Milena Garobbio, Giancarlo Nava, Daniele Stanga, Nicola Rezzonico e Angelo Fumagalli hanno presentato una mozione sul tema "Per una pianificazione rispettosa dei valori storici, culturali e paesaggistici del Parco di Villa Argentina".

Ai sensi dell'art. 67 cpv. 2 LOC, in data 11 febbraio 2014 il Municipio ha formulato il proprio rapporto preliminare all'indirizzo della Commissione delle Opere Pubbliche (COP). L'iter della mozione è retto dall'art. 67 LOC. Allo stadio attuale della procedura l'Esecutivo deve applicare il cpv. 6 ed esprimersi in forma scritta.

I CONTENUTI DELLA MOZIONE

Vista l'eccezionalità del comparto di Villa Argentina ed il suo valore storico, culturale e paesaggistico, in sintesi con la mozione si chiede che il mappale n. 3043 RFD Mendrisio /Sezione Mendrisio, parte integrante del Parco di Villa Argentina, sia:

1. oggetto di una variante del PR che si ispiri, facendoli propri, ai principi di salvaguardia, manutenzione, conservazione e uso contenuti nella *Carta dei Giardini storici ICOMOS-IFLA*;
2. inserito in zona AP-EP attrezzature ed edifici pubblici con vincolo di zona verde (con possibilità edificatorie limitate al servizio dell'uso dell'area come parco e giardino storico conformemente alla *Carta dei Giardini storici ICOMOS-IFLA*), così che si possa mettere a disposizione della popolazione di Mendrisio un Parco che unisca l'uso contemporaneo al rispetto per il valore storico, culturale, artistico e paesaggistico.

IL RAPPORTO DEL MUNICIPIO

Il Municipio, sulla base delle considerazioni che seguiranno, non ha dato la sua adesione alla mozione per quanto di competenza comunale.

1. Procedura pianificatoria in corso

Si ricorda che in seguito all'approvazione dell'On.do Consiglio Comunale del MM N. 83 /2011 del 5 settembre 2011 (Risposta alla mozione del 16 novembre 2009 denominata "Ricostituiamo il Parco di Villa Argentina"), è stata avviata la variante pianificatoria concernente il Piano particolareggiato di Villa Argentina e, con risoluzione municipale n. 4243 del 30 settembre 2014, l'Esecutivo ha approvato e licenziato il Messaggio N. 49 /2014 da sottoporre per competenza all'On.do Consiglio Comunale.

L'indirizzo del MM N. 83 /2011, approvato dal Legislativo comunale, prevede in modo particolare, l'inserimento del mappale n. 3043 RFD Mendrisio /Sezione Mendrisio in zona "AP-EP attrezzature per edifici pubblici e attrezzature pubbliche", con contenuti non precisati, ma ritenendo comunque poco opportuno limitarsi fin dall'inizio ad una pianificazione avente quale unico scopo, l'utilizzo quale area verde.

L'Esecutivo ha suggerito che la variante avrebbe dovuto essere oggetto di attento studio e ponderazione circa l'opportunità di permettere su tale area anche la costruzione, almeno parziale, di edifici a contenuto pubblico, vista la sua particolare ubicazione e la pianificazione unitaria della zona. Gli interventi architettonici devono essere arricchenti per l'area nel suo insieme e saper mettere in risalto la destinazione e la fruizione a carattere pubblico del parco e di tutto il comparto, oggi dedicato all'istruzione.

Approvando la mozione verrebbero vanificati gli sforzi del Municipio e si perderebbe la possibilità di provare a dare un nuovo indirizzo al parco.

2. Contenuti della variante pianificatoria del Piano particolareggiato di Villa Argentina

Il Messaggio N. 49 /2014 riguardante l'adozione della variante del Piano particolareggiato di Villa Argentina, approvato dal Municipio e sottoposto al Consiglio comunale, prevede principalmente:

- a) L'estensione dell'area di utilizzo pubblico sul mappale n. 3043 RFD Mendrisio /Sezione Mendrisio, senza modifica dell'assetto del parco storico e la completa eliminazione delle possibilità di edificazione nella parte alta (tale aspetto è stato deciso dopo il periodo di consultazione della popolazione). Si ricorda che la variante considera una diminuzione della superficie utile lorda (SUL) dagli attuali 7'250 mq a 3'000 mq.
- b) L'estensione del Campus universitario, con la valutazione della volumetria ammissibile, in modo che questa non vada ad alterare l'immagine del Parco.
- c) La creazione di un parco urbano, visto come spazio vivo, condiviso e animato.

- d) L'uso misto del parco, orientato ad una fruibilità concessa a tutta la popolazione, ed in particolar modo: agli alunni delle scuole elementari, alla popolazione anziana, agli utenti dell'ospedale, nonché agli studenti del campus universitario.
- e) La riqualifica del Parco, subordinata ad un progetto di qualità che consideri un disegno complessivo di tutto il comparto ed in particolar modo:
- il recupero dei percorsi e delle relative bordure;
 - la ricostruzione della scala scenica tra il prato e il pergolato a monte;
 - il ripristino del padiglione centrale d'arrivo della strada con il pergolato a lato;
 - la proposta di alberare la scarpata.

Si ribadisce che l'approvazione della variante pianificatoria non esclude la riqualifica del Parco di Villa Argentina, così come proposto dalla mozione. Si ritiene che la variante sia una soluzione condivisibile, tra la possibilità di avere un'edificazione eccessiva e quella di avere solo un'area verde; entrambe queste soluzioni non troverebbero consenso unanime.

IL PREAVVISO DELLA COMMISSIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (COP) – RAPPORTO DI MAGGIORANZA

La mozione è andata a sovrapporsi alla variante del PPVA, ed entra in collisione con quest'ultima, in quanto chiede che tutto il mappale n. 3043 RFD Mendrisio /Sezione Mendrisio abbia un vincolo di zona verde. Dopo diverse riunioni alle quali hanno partecipato architetti paesaggisti ed urbanisti, la maggioranza della COP ha deciso di dare fiducia all'Esecutivo e di attendere la variante pianificatoria in atto del PPVA. Infatti approvando la mozione verrebbero vanificati gli sforzi intrapresi del Municipio (al quale era demandato questo compito) e si perderebbe la possibilità di provare a dare un nuovo indirizzo al parco.

Si è convinti che il concetto di parco non sia quello di "giardino storico", ma piuttosto di uno spazio vivo, condiviso e animato, in cui ci sia spazio anche per attività che vadano maggiormente incontro alle necessità della società contemporanea.

Si evidenzia in particolar modo come l'elaborazione della variante non sia stata avviata per rispondere a puntuali esigenze spaziali dell'Accademia di Architettura.

La maggioranza della COP invita le colleghe e i colleghi Consiglieri comunali a respingere la mozione in oggetto.

IL PREAVVISO DELLA COMMISSIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (COP) – RAPPORTO DI MINORANZA

Dopo un grande lavoro di approfondimento (si ricorda che sono state fatte diverse riunioni alle quali hanno partecipato architetti paesaggisti ed urbanisti), si sono potuti chiarire alcuni aspetti che altrimenti sarebbero stati oggetto di controverse interpretazioni. L'area di edificazione proposta per l'ampliamento del Campus Universitario viene a trovarsi all'interno dei confini del Parco di Villa Argentina, in contrasto con il rispetto del valore storico, culturale, artistico e paesaggistico dell'intero Parco e con quanto contenuto dalla petizione "Un magnifico parco per il magnifico borgo" (adesione di 2'870 cittadini), che chiedeva di impedire un'edificazione all'interno di tutto il comparto.

Le premesse per una possibile edificazione non sono accettabili in quanto i parametri edificatori che si vorrebbero adottare in fase di revisione di PR del comparto sono eccessivi e tali da compromettere l'intero concetto di mantenimento dell'integrità originale del Parco (sviluppo verticale oltre i 20 m). *[Nota: in realtà la variante prevede un'altezza massima di 10.50 m (3 piani)].*

Le richieste della mozione non sono già inserite nella variante pianificatoria in corso, in quanto semplici interventi di recupero dei sentieri, di alberare la scarpata o di recuperare le bordure dei percorsi non sono sufficienti a garantire la salvaguardia dell'integrità del Parco.

La minoranza della COP invita le colleghe e i colleghi Consiglieri comunali ad accettare la mozione in oggetto.

IL PREAVVISO DEL MUNICIPIO

Il Municipio ha preso atto delle conclusioni espresse dalla Commissione delle Opere Pubbliche nei rapporti di maggioranza e minoranza. Si accoglie integralmente il rapporto di maggioranza, mentre si respinge quello di minoranza. Si coglie inoltre l'occasione per ribadire che le richieste della mozione (esclusa la completa destinazione del comparto ad area verde) sono già inserite nella variante, che prevede che la riqualifica del Parco sia subordinata ad un progetto di qualità che possa considerare un disegno complessivo di tutto il comparto.

Si confida pertanto nel rigetto della mozione da parte di codesto onorando Consiglio.

Il Municipio e la Cancelleria comunale sono a disposizione per ogni completamento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione.

Nel mentre vi proponiamo, Signori Presidente e Consiglieri, di

risolvere

la mozione "Per una pianificazione rispettosa dei valori storici, culturali e paesaggistici del Parco di Villa Argentina" è respinta.

Con osservanza.

Per il Municipio

Avv. Samuel Maffi
Vice Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario

Allegati

Testo della mozione

Rapporto preliminare del Municipio

Rapporto di maggioranza della Commissione delle Opere Pubbliche

Rapporto di minoranza della Commissione delle Opere Pubbliche